

A pochi giorni dalla scadenza delle iscrizioni, Flc Cgil all'attacco sui quattro anni di scuola superiore, eventualmente seguiti da altri due negli Its Academy

## «Scuola, la nuova formula del 4+2 è controproducente»

FIRENZE

«Più didattica a distanza, rientri pomeridiani e il rischio di una riduzione dei posti di lavoro per il personale docente». A lanciare l'allarme sul 4+2, ovvero la nuova formula che prevede quattro anni di scuola superiore, eventualmente seguiti da altri due negli Its Academy, è la Flc Cgil Toscana. A pochi giorni dalla scadenza delle iscrizioni, fissata per il 14 febbraio, i sindacalisti hanno detto la loro sui percorsi quadriennali della cosiddetta filiera tecnologico-professionale (le superiori di quattro anni), introdotti dal Ministero dell'istruzione e del merito. Come spiegato proprio a «La Nazione» dal direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale, Luciano Tagliaferri, dal prossimo anno scolastico (2026-2027), i corsi saranno per la prima volta ordinamentali e non sperimentali dopo che due anni di sperimen-

tazione. In Toscana, su un totale di 119 istituti tecnici e professionali, da settembre saranno attivi 38 percorsi 4+2, dei quali 21 di nuova introduzione in 16 istituti di sette province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Pistoia, Prato, Siena).

«Il mondo della scuola ha capito che questa formula è controproducente - ha detto Emanuele Rossi, segretario generale della Flc Firenze - tanto che nei collegi docenti, in più di un'occasione, abbiamo avuto una bocciatura totale».

«Si tratta di un progetto - ha proseguito Pasquale Cuomo, segretario Flc Cgil Toscana - che di fatto nasconde il vecchio avviamento professionale eliminato nel 1962. Lo vediamo anche da come sono stati accorpati gli insegnamenti. C'è una riduzione fino al 20% delle ore di italiano, storia e inglese; per la matematica, in alcuni indirizzi, si arriva fino al 40%. E poi c'è un accorpamento anche dei tempi, quindi si hanno alcune compresenze che, in teoria, potrebbero essere anche interessanti, ma che spesso non hanno logica».

Previste, invece, alcune ore da remoto in modalità asincrona, quindi con precedente registrazione della lezione che lo studente ascolta poi in autonomia. «In questo modo si prende il peggio dall'esperienza dal periodo Covid - ha dichiarato Giuseppe Bagni, collaboratore della Flc nazionale -. A guardare bene, non si tratta di un 4+2, ma di un 5-1, con un anno in meno di scuola e senza reali possibilità di proseguimento. I ragazzi usciranno da scuola meno preparati, più pronti per un tipo di lavoro che sparirà, senza avere le basi per poi investire su di sé per trovarne un altro». Il sindacato ha evidenziato anche una diminuzione degli organici, a partire dagli insegnanti di sostegno.

**Lisa Ciardi**

### IL SINDACATO



**Pasquale Cuomo**  
Segretario Flc Cgil Toscana

«Progetto che nasconde l'avviamento professionale eliminato nel '62»



Peso:31%